

ACCORDO DI COLLABORAZIONE E VALORIZZAZIONE

L'anno 2025, il giorno _____ del mese di _____

TRA

- la Provincia di Matera con sede in via Ridola n. 60 - Matera, rappresentata dal Presidente pro-tempore Francesco Mancini nato a Pomarico 01/07/1972, domiciliato, ai fini del presente atto presso la sede della provincia, giusto decreto presidenziale n. ____ del __.__.____
- la Regione Basilicata con sede in via _____ n. ____ - Potenza, rappresentata dal Presidente pro-tempore Vito Bardi, nato a _____ il _____ domiciliato, ai fini del presente atto presso la sede della Regione, giusta deliberazione di giunta regionale n. ____ del __.__.____
- l'Università degli Studi della Basilicata con sede in via dell'Ateneo Lucano, n. 10 - Potenza, rappresentata dal Rettore pro tempore Ignazio Marcello Mancini nato a Bari il 26/03/1957 domiciliato, ai fini del presente atto presso la sede dell'Università, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. ____ del __.__.____
- il Comune di Matera con sede in Matera in Viale Aldo Moro n. 32 rappresentata dal Sindaco pro-tempore Antonio Nicoletti nato a Bari (BA) il 22/02/1974 domiciliato, ai fini del presente atto presso la sede del Comune, giusta deliberazione n. _____ del _____

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 novembre 2015. n.49 sono state dettate le "Disposizioni per il riordino delle Funzioni provinciali in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n.56 e ss.mm.ii .
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.280 del 29/03/2016, a decorrere dal 01/04/2016, in relazione alle funzioni non fondamentali trasferite alla Regione ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 49/2015, sono state delegate alle Province – tra l'altro - le funzioni in materia di cultura, biblioteche, pinacoteche e musei, e i relativi dipendenti sono stati trasferiti nel ruolo organico della Regione Basilicata.
- in data 30 e 31 marzo 2016 è stato sottoscritto tra la Regione Basilicata e le Province di Potenza e di Matera l'accordo per la gestione delle funzioni e del rapporto di lavoro del personale proveniente dalle Province, di cui alla D.G.R. n. 280/2016.
- con Legge Regionale 16 giugno 2022 n. 11 *"Disposizioni di modifica della L.R. 6 novembre 2015 n. 49 – Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 e ss.mm.ii." "omissis nelle more dell'effettivo trasferimento alla regione, le funzioni in materia di cultura, biblioteche, pinacoteche e musei, continuano ad essere svolte dalle Province conformemente a quanto previsto dall'art. 4, comma 9 della presente legge"*.
- in ragione di detta delega la gestione della Biblioteca è in carico alla Provincia di Matera.
- tra le spese correnti vi sono: Utenze, Acquisto libri, quotidiani, periodici, abbonamenti, riviste, Servizio vigilanza, Servizio pulizie, Spese per funzionamento biblioteca (cancelleria, spese informatiche, manutenzione e aggiornamenti apparecchiature, WI-FI, rete internet, spese telefoniche e postali, ed altre), Spese per apertura straordinaria in occasione di attività programmate e da programmare con relative attività; Assicurazione patrimonio mobiliare e librario.

- il Palazzo dell'Annunziata, di proprietà della Provincia - in cui dal 1998 è ospitato il patrimonio della Biblioteca provinciale e la cui consistenza fa di questa una delle più fornite del Meridione d'Italia nel campo delle discipline umanistiche - è un imponente edificio realizzato nel diciottesimo secolo che domina Piazza Vittorio Veneto, al cui interno si costruisce un rapporto di corrispondenza reciproca tra la storia e la cultura che viene trasmesso, oltre che dal patrimonio librario, dalle varie collezioni ivi contenute e dalle trame architettoniche della costruzione.
- La Biblioteca Provinciale “T. Stigliani” è una biblioteca di pubblica lettura con sede a Matera; garantisce a tutti il diritto di accesso gratuito alla cultura e all'informazione e promuove lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme, come suggerito dal Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche.
- La Biblioteca T. Stigliani di Matera costituisce un importante punto di riferimento nel panorama culturale regionale e nazionale, in particolare per ciò che concerne la conservazione, la fruizione e la valorizzazione di diverse tipologie di risorse bibliografiche, comprese le risorse digitali.
- L'art. 15 della Legge 241/1990 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e successive modificazioni e integrazioni prevede che le Amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- L'Università degli Studi della Basilicata è un Ateneo che, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, ha fra gli obiettivi lo sviluppo di sinergie avanzate con il territorio in cui opera.
- Con nota del 18.03.2025 l'Università degli Studi della Basilicata ha formalizzato la manifestazione di interesse tesa ad avviare un rapporto di reciproca collaborazione con la Biblioteca T. Stigliani.
- Il Comune di Matera sostiene la cultura e l'identità locale, favorisce la crescita culturale, individuale e collettiva e riconosce il diritto di tutte le persone, senza distinzione di sesso, razza e religione, all'informazione e alla documentazione, allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata, nonché lo sviluppo socio-culturale della comunità. Ha fra i suoi obiettivi il rafforzamento delle biblioteche cittadine e della filiera del libro e favorisce la pratica della lettura mediante diverse iniziative, quali, tra quelle consolidate: - La creazione di una Rete Territoriale per la promozione delle azioni previste dal “*Patto locale per la lettura della Città di Matera*”, sottoscritto nel 2024 tra l'Amministrazione Comunale ed altri 45 soggetti (tra amministrazioni e istituzioni pubbliche, biblioteche, archivi, case editrici, librerie, autori/lettori/cittadini anche organizzati in gruppi informali, scuole, università, imprese private, fondazioni, associazioni culturali, di volontariato) operanti sul territorio, che condividono l'idea che la lettura - declinata in tutte le sue forme - sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, e uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città; sottoscrizione a seguito della quale Matera ha ottenuto la qualifica di “*Città che legge 2024-2025-2026*”. - La sottoscrizione, sin dal 2017, del Protocollo d'Intesa con il Coordinamento regionale “*Nati per Leggere*” (NpL) Basilicata, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP) – Puglia e Basilicata, in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) ed il Centro per la Salute del Bambino (CSB) Onlus e volontari, al fine di promuovere la crescita culturale delle famiglie e dei bambini della città e la diffusione della lettura come veicolo di nuova cultura e qualità delle competenze di *literacy* dei giovani, con un Programma, che prevede il “DONO DI UN LIBRO AI NUOVI NATI” residenti nella città di Matera, con una lettera a firma del primo cittadino di “Benvenuto al mondo” ed un pieghevole illustrativo del programma, e la “PREVISIONE DI UN FONDO ANNUALE”, finanziato con risorse del bilancio comunale, destinato all'acquisto di libri e di materiali necessari alla realizzazione delle attività del Programma “Nati per Leggere” in città. Nel proprio Statuto, alle lett. i e j

dell'art. 5, il Comune di Matera riconosce la primarietà dell'investimento culturale e sociale sull'infanzia e si adopera, con il concorso della famiglia, per far partecipare i bambini e gli adolescenti alla vita della comunità, riconoscendo gli stessi come cittadini a pieno titolo, e promuove, nel rispetto delle reciproche autonomie, la più ampia collaborazione con l'Università della Basilicata, nelle Facoltà con sede a Matera, e le altre Istituzioni scolastiche e culturali.

- La Biblioteca, l'Università e il Comune di Matera, nell'ambito e per l'attuazione dei propri rispettivi compiti istituzionali, intendono promuovere un Accordo volto ad assicurare collaborazioni finalizzate allo sviluppo e consolidamento di conoscenze, abilità, competenze e professionalità, nonché all'attivazione di ricerche e progetti finalizzati all'individuazione e sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative per lo studio, la catalogazione, l'accesso, la fruizione, la valorizzazione, l'alta divulgazione del patrimonio librario e documentario conservato dalla Biblioteca T. Stigliani di Matera.
- La Regione Basilicata, in persona del Presidente Vito Bardi, in forza della delega in materia di biblioteche e pinacoteche già assegnata alla Provincia di Matera, garantisce il finanziamento di tutte le spese necessarie per il funzionamento, la manutenzione ordinaria e gli interventi di manutenzione straordinaria.
- È intento delle parti preservare funzioni, compiti e deleghe in materia di gestione e valorizzazione della Biblioteca Provinciale "*T. Stigliani*", al fine di garantire la continuità dei servizi in capo alla Biblioteca stessa, presidio importante per la città di Matera e tutti i 30 comuni della Provincia.

TANTO PREMESSO, tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula il seguente accordo di valorizzazione.

Art.1 "PREMESSE"

1. Le Parti svolgono un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo del territorio di riferimento e della relativa Comunità, ciascuna per i propri ambiti di competenza, nelle materie e per le attività da ognuna trattate, che per taluni aspetti si intersecano o presentano profili di interesse comune.
2. Considerato che l'attività didattica e di ricerca dell'Università della Basilicata ha importanti ricadute anche nell'ambito territoriale della Provincia di Matera.
3. Alla luce dei comuni interessi, le Parti hanno da tempo avviato una proficua interlocuzione stimolata dal Presidente della Regione Basilicata tesa a favorire e sviluppare utili forme di collegamento tra Istituzioni per iniziative di studio e ricerca e di promozione del diritto allo studio applicate ai diversi ambiti di competenza.

Art.2 "FINALITÀ"

1. Il presente accordo si propone l'obiettivo di incrementare e rafforzare, in un quadro di reciproca collaborazione, le politiche pubbliche di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di entrambe le istituzioni.
4. Le Parti riconoscono il ruolo di fondamentale importanza svolto dagli istituti culturali – archivi, biblioteche e musei – del territorio provinciale, sia in quanto luoghi di conservazione, valorizzazione e studio dei beni culturali, sia per la loro funzione di servizi alla cittadinanza e all'utenza universitaria e scolastica.
5. Le Parti intendono collaborare a progetti e iniziative di valorizzazione e promozione degli istituti culturali del territorio nonché per la realizzazione di attività culturali con i seguenti obiettivi:

- la maggiore integrazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali provinciali e di Ateneo, anche mediante lo sviluppo di sistemi informativi e di iniziative promozionali e di comunicazione;
 - il miglioramento dei servizi all'utenza;
 - il maggior raccordo fra l'offerta culturale di Ateneo e quella provinciale.
6. Le singole collaborazioni potranno svilupparsi attraverso la stipula di specifici e successivi Accordi attuativi, ai sensi della normativa che regola le rispettive Istituzioni, e potranno tra l'altro riguardare la realizzazione di tirocini formativi; la collaborazione allo svolgimento di attività di studio, ricerca e consulenza; la costituzione e il popolamento di archivi digitali; l'organizzazione di convegni, seminari, eventi scientifici e di alta divulgazione.

Art.3 "IMPEGNI DELLE PARTI"

1. Il presente Accordo quadro ha lo scopo di utilizzare risorse e competenze esistenti presso l'Università e la Biblioteca (personale regionale e patrimonio librario) per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e collaborazione scientifica e di specifici progetti nei settori di reciproco interesse, che abbiano come sede privilegiata di attuazione i beni culturali posseduti dalla Biblioteca e quelli che Unibas si impegna a trasferire.
2. La Provincia di Matera concede in comodato d'uso gratuito all'Università uno spazio ben delimitato (vedi planimetria allegata sub Allegato A) per l'allestimento della Sezione della biblioteca universitaria. L'immobile rimane nella piena disponibilità giuridica e tecnica della Provincia, che ne garantisce la conformità in materia di sicurezza, antincendio e agibilità.
3. L'Università, da parte sua, compatibilmente con le esigenze della sezione della Biblioteca universitaria, è disponibile ad integrare i servizi già offerti dalla Biblioteca mediante la messa a disposizione di:
 - n.1 (uno) funzionario bibliotecario
 - n.1 (uno) collaboratore amministrativo;
 - volontari del Servizio civile e collaboratori studenteschi che affiancheranno i dipendenti regionali in servizio presso la biblioteca nelle attività della stessa, curando la sorveglianza e le attività svolte negli spazi dedicati di cui al precedente punto 2);
 - I dipendenti della Università, i volontari del Servizio civile e i collaboratori studenteschi non potranno in alcun modo assicurare da soli lo svolgimento delle attività tipiche della biblioteca né assicurare aperture della biblioteca oltre gli orari di lavoro vigenti senza la presenza dei dipendenti della stessa biblioteca.
 - inserimento - negli spazi dedicati appositamente di cui al precedente punto 2) - di computer per la fruizione di periodici on-line e banche dati a disposizione di studenti e docenti universitari.
 - Allargamento dei servizi di document delivery per gli utenti della biblioteca (NILDE – Network Inter Library Document exchange) ed utilizzo del servizio di prestito interbibliotecario presso la sede di Potenza della BCA;
 - Potenziamento delle operazioni di prestito interbibliotecario attraverso SBN ILL ed utilizzo del servizio di prestito interbibliotecario presso la sede di Potenza della BCA;
 - Eventuale migrazione del catalogo della Stigliani su SBN CLOUD del Ministero della Cultura con conseguente gestione omogenea dei cataloghi;
 - Possibilità per gli studiosi accreditati di pubblicare ad accesso aperto sulla Basilicata University Press
 - Ingresso della struttura in SHARE (Scholar Heritage and Access to Research) che offre accesso ai servizi bibliotecari condivisi con le Università di Napoli Federico II, L'Orientale, Parthenope, Suor Orsola Benincasa, Salerno, Sannio, Campania "L. Vanvitelli", Salento;
 - Collegamento con il laboratorio digitale della BCA per attività di digitalizzazione e valorizzazione di fondi della Biblioteca Stigliani.

4. La realizzazione delle attività di cui al presente accordo non comporterà il sorgere di alcun onere finanziario in capo alle Parti, derivante dall'utilizzo di strutture, attrezzature e personale messi a disposizione gratuitamente dall'altra Parte. Ogni eventuale ulteriore onere resterà a carico di ciascuna Parte per la propria attività.
5. La Regione Basilicata, alla luce dei collocamenti a riposo di personale regionale verificatisi negli ultimi anni mai stati ripianati (professionalità specifiche - funzionari bibliotecari mancanti da circa un decennio), si impegna a potenziare il contingente di personale da assegnare alla Biblioteca Provinciale "T. Stigliani" di Matera (con particolare riguardo alle professionalità specifiche - funzionari bibliotecari).
6. Il Comune di Matera - considerando le biblioteche luoghi strategici per contribuire a fornire le condizioni essenziali per l'apprendimento permanente, per l'acquisizione di informazioni in grado di favorire l'indipendenza nelle decisioni e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali, e volendo contribuire a valorizzare la Biblioteca Provinciale "Tommaso Stigliani" quale fondamentale presidio culturale della città di Matera e del territorio provinciale -, si impegna a porre in essere le seguenti azioni e iniziative:
 - gestire i progetti di promozione della lettura sul territorio, come previsti dal "*Patto locale per la lettura della Città di Matera*" - sottoscritto nel 2024 e con cui Matera ha ottenuto la qualifica di "*Città che legge 2024-2025-2026*" - che vede nella Biblioteca Provinciale "Tommaso Stigliani" un importante strumento di *governance* delle politiche culturali cittadine e del territorio;
 - promuovere e patrocinare eventi culturali presso la biblioteca (mostre, presentazioni e festival di libri, incontri con autori);
 - promuovere attività con le scuole del territorio;
 - incentivare la partecipazione delle Associazioni culturali e dei cittadini;
 - promuovere la valorizzazione del patrimonio storico locale;
 - sviluppare progetti europei e/o regionali per la valorizzazione del territorio e delle attività culturali;
 - promuovere le attività della biblioteca attraverso i suoi canali istituzionali;
 - valorizzare i temi del libro e della lettura attraverso la realizzazione ed il fattivo supporto (in termini di agevolazioni e servizi) di manifestazioni e rassegne;
 - proseguire nelle azioni di promozione della lettura in famiglia sin dalla nascita, come fa sin dal 2017 in attuazione del Protocollo d'Intesa con il Coordinamento regionale "Nati per Leggere" (NpL) Basilicata, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP) – Puglia e Basilicata, in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) ed il Centro per la Salute del Bambino (CSB) Onlus e volontari;
 - partecipare ai diversi bandi/avvisi ai sensi della Legge Regionale n.22/88 "*Norme per la programmazione e lo sviluppo delle attività educative e culturali sul territorio regionale*" e della Legge Regionale n.27/2015 "*Disposizioni in materia di patrimonio culturale, finalizzate alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni materiali ed immateriali della Regione Basilicata*";
 - continuare a promuovere i progetti e le attività di digitalizzazione della Biblioteca Tommaso Stigliani, in quanto presidio culturale e patrimonio per tutta la Città di Matera, che ne arricchisce l'offerta storica, culturale e turistica, come già avvenuto nel 2023 quando, in occasione dell'ultima implementazione nella piattaforma *on line* "Patrimonio culturale", relativa al Patrimonio Culturale Intangibile della Regione Basilicata, l'Amministrazione Comunale ha candidato a finanziamento regionale la scheda progettuale denominata "Biblioteca Tommaso Stigliani" predisposta a cura della Provincia di Matera - e da allora ricompresa nell'Allegato 2 "*Elenco beni intangibili non ben definiti e riconducibili a iniziative di animazione territoriale*" dei relativi atti deliberativi regionali, e, quindi, in ipotesi, finanziabile con le risorse in parola -, e

destinato a tale specifico progetto parte del finanziamento riferito al Patrimonio Culturale Intangibile della Regione Basilicata anno 2023 riconosciuto al Comune di Matera.

Art.4 “REFERENTI”

1. Per l’Università degli Studi della Basilicata il referente è il Direttore pro tempore della Biblioteca Centrale d’Ateneo.
2. Per la Biblioteca Provinciale “*T. Stigliani*” referente regionale il Funzionario pro-tempore della Regione Basilicata, incaricata della Responsabilità di E.Q. “Biblioteca”.
3. Per il Comune di Matera il referente è il Dirigente pro-tempore del Settore Patrimonio, Immobili, Cultura, Turismo e Cinema.
4. I Responsabili potranno concordare eventuali iniziative comuni volte ad armonizzare l’utilizzo di risorse umane e finanziarie.

Art.5 “DURATA DELL’ACCORDO”

1. Il presente accordo ha durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, non tacitamente rinnovabile, ed è rinnovabile per altri 5 anni in seguito ad accordo scritto tra le Parti, salvo disdetta comunicata via PEC almeno tre mesi prima della scadenza.
2. Il presente Accordo può essere modificato con atti integrativi da parte dei Soggetti sottoscrittori a seguito di sopravvenienze di fatto e di diritto, o su richiesta anche di uno dei Soggetti sottoscrittori, nonché a seguito di verifiche in merito al raggiungimento degli obiettivi in esso fissati.

Art.6 “OBBLIGHI”

1. Al momento della sottoscrizione del presente Accordo l’Università dichiara di aver visitato i locali e gli spazi destinati per le proprie attività.
2. È fatto espresso divieto all’Università di utilizzare e/o servirsi degli spazi concessi per un uso diverso da quello determinato con il presente accordo.
3. L’Università si impegna a custodire e mantenere gli spazi concessi con la maggiore diligenza prevista dall’art. 1804 c.c., al fine di non pregiudicarne l’uso. In caso di inadempienza ai suddetti obblighi è facoltà della Provincia di Matera chiedere la risoluzione dell’accordo e l’immediata restituzione degli spazi concessi.
4. Il personale della biblioteca o gli utenti hanno la facoltà, in ogni caso, di utilizzare gli spazi comuni concessi all’Università per le proprie finalità istituzionali.
5. La manutenzione straordinaria del Palazzo dell’Annunziata sede della Biblioteca T. Stigliani resta a carico del proprietario dell’immobile (Provincia di Matera).

ART.7 – “COPERTURA ASSICURATIVA E RESPONSABILITÀ”

1. L’Università degli Studi della Basilicata dovrà produrre la polizza infortuni e malattie a favore dei volontari e destinati alle attività oggetto del presente accordo, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto.
2. L’Università degli Studi della Basilicata risponde per eventuali danni a terzi, per lesioni e danni a cose, derivanti dallo svolgimento delle attività di pertinenza, previste dal presente accordo, anche svolte tramite i volontari del servizio civile messi a disposizione, ed in generale delle persone delle quali deve rispondere, tramite apposita copertura di responsabilità civile verso terzi.
3. L’Università degli Studi della Basilicata dovrà altresì rispondere per eventuali danni arrecati ai beni, attrezzature, immobili di proprietà dell’amministrazione regionale e dell’amministrazione provinciale stesse, qualora non utilizzati correttamente.

ART.8 – “PERSONALE DELL’UNIVERSITA’”

1. Il personale, volontario o dipendente dell’Università, sarà messo a disposizione per lo svolgimento delle iniziative legate alle attività della Sezione della Biblioteca universitaria, senza alcun obbligo fiscale o contributivo per la Provincia. Tutto il personale svolgerà con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.
2. L’Università si assume la diretta ed esclusiva responsabilità per il proprio personale, studenti e collaboratori impegnati nelle attività oggetto del presente Accordo, in relazione al rispetto delle normative in materia contrattuale, assicurativa, previdenziale e sicurezza nei luoghi di lavoro, restando impregiudicata la responsabilità del proprietario dell’immobile in merito alla conformità strutturale, impiantistica e antincendio dei locali in uso.

Art.9 “GARANZIE”

1. La biblioteca continua a essere gestita e amministrata in forza della D.G.R. n.280/2016 e della declaratoria allegata alla DD n.11BB.2021/D.00002 DEL 16/11/2021 “*Conferimento incarico P.O. n. ID259 Gestione Biblioteca*”
2. L’Università non può in alcun modo gestire le risorse umane/dipendenti regionali.
3. La Biblioteca Provinciale non può in alcun modo gestire le risorse umane/dipendenti universitari.
4. L’Università non gestisce le risorse finanziarie attribuite alla biblioteca né può entrare nel merito delle scelte riguardanti i servizi che la biblioteca offre, né ha potere di decisione sugli acquisti del materiale bibliografico e/o di tutto ciò che occorre per la gestione della stessa biblioteca.
5. La Biblioteca Provinciale non gestisce le risorse finanziarie attribuite alla Sezione universitaria della biblioteca né può entrare nel merito delle scelte riguardanti i servizi che la suddetta sezione offre, né ha potere di decisione sugli acquisti del materiale bibliografico e/o di tutto ciò che occorre per la gestione della stessa. La gestione delle risorse finanziarie attribuite al Polo Universitario di Matera verrà curata esclusivamente dagli uffici preposti della Biblioteca Centrale di Ateneo.

Art.10 “ONERI”

La Regione Basilicata dovrà prevedere, annualmente, un cespite pari ad euro 550.000 da iscrivere in bilancio e trasferire alla Provincia di Matera, al fine di garantire le attività in capo alla Biblioteca Provinciale “T. Stigliani” di Matera, per le attività proprie (funzionamento, manutenzione ordinaria, spese ed oneri vari e organizzazione della struttura) e per quelle derivanti dal presente accordo.

Art.11 “SICUREZZA”

1. In attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., ciascuna Parte si impegna a garantire la piena applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il proprio personale (dipendenti, collaboratori, studenti e volontari), anche se operanti in ambienti dell’altra Parte.
2. La Provincia di Matera, in quanto proprietaria dell’immobile “Palazzo dell’Annunziata”, garantisce che i locali concessi all’Università siano conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza, agibilità, antincendio e impiantistica, sollevando l’Università da responsabilità ad essa non imputabili.
3. Le Parti si impegnano, prima dell’inizio delle attività previste dal presente accordo, a redigere congiuntamente un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ai sensi dell’art. 2, comma 3 del D.Lgs 81/2005, con l’individuazione dei rischi interferenziali e delle relative misure di prevenzione.

4. La copertura assicurativa contro infortuni e la responsabilità civile verso terzi sarà a carico di ciascuna Parte per il proprio personale e soggetti assimilati. Resta impregiudicata ogni responsabilità del proprietario dell'immobile per danni causati da carenze strutturali, impiantistiche o di prevenzione incendi.

Art.12 “TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – PRIVACY”

Ciascun Ente firmatario del presente accordo agisce in qualità di autonomo Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento (UE) 2016/679, limitatamente ai trattamenti effettuati nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si dichiara che i dati personali acquisiti nel corso dell'attuazione del presente accordo saranno trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, esclusivamente per finalità istituzionali, amministrative e per adempiere ad obblighi normativi, inclusi quelli relativi a trasparenza amministrativa, archiviazione, rendicontazione e gestione delle attività previste dal presente accordo.

I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del suddetto Regolamento, in quanto necessari per adempiere ad obblighi legali cui sono soggetti i Titolari o per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico.

Gli interessati saranno informati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento mediante specifica informativa resa disponibile da ciascun Ente, in relazione ai trattamenti di propria competenza. I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla realizzazione delle finalità sopra indicate e successivamente secondo quanto previsto dalla normativa archivistica e contabile vigente.

Art.13 – “CODICE DI COMPORTAMENTO”

Le parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la risoluzione dell'accordo ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART.14 – “REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO”

Il presente accordo sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso con oneri e spese a carico dell'Università degli Studi della Basilicata. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo.

ART.15 – “NORME FINALI”

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse, nonché ai regolamenti propri degli Enti firmatari.

Qualora nel corso di sua validità fossero emanate nuove disposizioni di legge o regolamento aventi incidenza sul rapporto di collaborazione così instaurato si procederà alla loro applicazione automatica.

Per la Regione Basilicata

Per la Provincia di Matera

Per l'Università degli Studi della Basilicata

Per il Comune di Matera